



QUANDO A NOVI SI ANDAVA COL TRENINO

È il mese di **gennaio del 1887** quando riprendono i lavori per la realizzazione del **tronco ferroviario che collegava Basaluzzo a Frugarolo** sulla linea Novi - Ovada già in esercizio fin dal 1881.

I lavori erano iniziati nel febbraio del 1885, ma erano stati sospesi nel mese di ottobre del 1886 per le torrenziali e abbondanti piogge che ne impedirono l'auspicata inaugurazione prevista per la fiera di S. Caterina del 25 novembre. I cantieri aperti ai lavori di ultimazione si rimisero, però, in piena attività, così da far scrivere a "**La Società**" del 18 febbraio 1887 che *"alle ore tre pomeridiane del 10 febbraio i lavori della tramvia Basaluzzo-Frugarolo sono ultimati... e da Frugarolo gli operai tornarono spensierati a Boscomarengo dove la cittadinanza festante li accolse trionfalmente. Accompagnati dalla musica all'albergo Mazzini, ivi brindarono con allegria all'opera terminata"*.

Il collaudo del tronco avviene il due maggio con l'autorizzazione all'esercizio a *principiare dal giorno 3*.

L'inaugurazione ufficiale e l'apertura al pubblico esercizio avveniva però l'8 maggio 1887 con grande concorso di pubblico dei Comuni interessati alla linea.

Come detto, era una diramazione della linea Novi – Ovada.

In precedenza, presso la sede municipale di Boscomarengo, si erano riuniti, nel novembre del 1881, i rappresentanti dei Comuni di Alessandria, Frugarolo, Boscomarengo, Fresonara, Basaluzzo e Silvano d'Orba per discutere lo studio di un progetto di ferrovia che unisse Alessandria a Basaluzzo per proseguire poi su Gavi seguendo il corso del Lemme. La cosa non ebbe seguito, ma nel dicembre del 1882, il Comune di Boscomarengo *deliberava il concorso di lire 4.500 annue e per 30 anni per la costruzione della Tramvia Basaluzzo-Frugarolo qualora venisse attuato questo tronco ritenuto di vitale importanza per le popolazioni della bassa Val d'Orba*.

È del 1885 l'approvazione da parte del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici del progetto preliminare per la costruzione e l'esercizio da parte della Società della Tramvia Novi - Ovada, del tronco Basaluzzo - Frugarolo.

(da: Agenda Novese 2007, Ed. Litho Commerciale)

Ecco cosa dice il Cav. Vernetti della ferrovia del nostro paese nella sua *Storia del Comune di Fresonara*

Attraversa il territorio fresonarese dalla parte di levante del suo fabbricato una ferrovia di quarta categoria a scartamento ordinario con stazione locale. Su di essa oltre ai vagoni sociali percorrono anche vagoni merci delle ferrovie governative. Questo breve (di dieci chilometri) ma comodo binario è posato su sede propria ed unisce Fresonara a Bosco e a Frugarolo colla ferrovia governativa Torino-Genova e, si allaccia a Basaluzzo colla tramvia per Ovada che è pure a scartamento ordinario. Così Fresonara trovasi in comoda comunicazione colla stazione di Novi Ligure ed una sicura e comoda viabilità mette le persone e le merci in scambio con le linee Ovada, Acqui, Genova, Torino e Milano. L'orario è sempre in coincidenza colle Ferrovie dello Stato. Questa Ferrovia è munita di filo e macchina telegrafica in ogni stazione per proprio uso. Venne attivata ai primi di maggio del 1887. È di una società privata ed è sussidiata per 30 anni dal Governo di annue L. 1000 per chilometro.



La stazione di
Basaluzzo
dove ora c'è il
Bar Fulvio

